

AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA
IL RESPONSABILE
VALERIO BONFIGLIOLI

DATA E PROTOCOLLO SONO INDICATI NELLA
SEGNATURA ALLEGATA
REG/PG/2025/0479240.U DEL 14/05/2025

Invio mezzo PEC
Ing. XXXXXXXXX
XXXXXXXXXX
[XXXXXXXXXXXX](#)

Oggetto: Richiesta di parere in merito al campo di applicazione della UNI EN ISO 14122-3:2016 (rif. int. n. 357)

Con riferimento alla richiesta di parere acquisita agli atti della scrivente Area al prot. n. xxxxxxxxxxxxxx.E, ed inerente il campo di applicazione della norma UNI EN ISO 14122-3:2016 si riscontra quanto segue.

Premesso che la risposta al quesito posto viene fornita dall'ufficio scrivente, in quanto il ricorso al Comitato Tecnico Scientifico in materia sismica della Regione Emilia-Romagna è previsto, ai sensi dell'art. 1 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1781/2022, nei casi in cui i richiedenti siano strutture regionali, Enti pubblici o associazioni rappresentative delle categorie economiche e professionali;

Considerato che al § 1 della Norma UNI EN ISO 14122-3:2016 (Scopo e campo di applicazione) è riportato che:

La presente parte della ISO 14122 fornisce i requisiti per scale non motorizzate, scale a castello e parapetti che fanno parte di una macchina fissa e per le parti regolabili non motorizzate (per esempio richiudibili, scorrevoli) e le parti mobili di quei mezzi di accesso fissi.

Nota 1: I mezzi di accesso "fissi" sono quelli montati in modo tale (...) da poter essere rimossi solo mediante l'utilizzo di utensili.

La presente parte della ISO 14122 specifica requisiti minimi che si applicano anche quando gli stessi mezzi di accesso sono richiesti come parte dell'edificio o della costruzione civile (per esempio scale, scale a castello, parapetti) in cui è installata la macchina, a condizione che la funzione principale di tale parte della costruzione sia di fornire i mezzi di accesso alla macchina.

Rilevato che la norma UNI EN ISO 14122-3:2016 sopra citata si riferisce chiaramente a parapetti facenti parte di una macchina;

Evidenziato che la stessa Norma UNI EN ISO 14122-3:2016, nella parte di cui trattasi, si riferisce anche a parte dell'edificio o della costruzione civile a condizione che la funzione principale di tale parte della costruzione sia fornire accesso alla macchina;

la scrivente Area,

È DEL PARERE

che:

- in linea generale, i parapetti a protezione delle cadute da costruzioni ed edifici debbano essere progettati nei confronti delle NTC18 di cui al D.M. 17/01/2018;
- il ricorso alla norma UNI EN 14122-3:2016 per la progettazione di parapetti sia possibile ove la parte dell'edificio o della costruzione civile abbia come funzione principale quella di fornire accesso alla macchina.

Cordiali saluti

Si attesta ai sensi del D.lgs. 7/3/2005 n. 82 che la presente copia cartacea composta di n. 2 facciate è tratta dall'originale informatico conservato sul sistema documentale della Regione Emilia-Romagna ed è conforme all'originale in tutte le sue componenti.

Luogo, **Bologna** Data

AnB

Ing. Valerio Bonfiglioli
(documento firmato digitalmente)